

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 26 luglio 2002 - Deliberazione N. 3632 - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario - L. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile". Partecipazione della Regione Campania. Attività di supporto.

omissis

VISTA la legge 215/92 recante "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";

VISTO

il regolamento di attuazione emanato con DPR n. 314 del 28/7/2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 novembre 2000, nel quale all'art. 12 è esplicitamente prevista la possibilità per la Regione di partecipare al finanziamento delle aziende con l'assegnazione di una quota regionale di risorse definita per l'anno 2002 in Euro =1.518.383,28=, con comunicazione del Ministero delle Attività Produttive del 28/2/02 prot. n. 1148302;

PREMESSO che

occorre procedere alla assunzione di alcune misure atte a definire la gestione delle attività della legge 215/92 per il bando in corso di emanazione

CONSIDERATO che

- come previsto dal citato regolamento, la Regione Campania ha la possibilità di accompagnare la realizzazione della legge nel proprio territorio attraverso la definizione di criteri regionali, in aggiunta a quelli nazionali, per la valutazione dei progetti presentati;

- nelle consultazioni condotte con le associazioni industriali e artigiane e con le organizzazioni sindacali sono stati indicati criteri generali per la definizione dell'indicatore Regionale centrato soltanto sui settori produttivi.

- i settori produttivi individuati, riportati in allegato A, sono quelli più strettamente legati all'impresa al femminile e scaturiscono da un esame della distribuzione dei fondi del 4° bando e comprendono alcune settori del comparto manifatturiero, servizi alle persone, alle imprese e alla comunità e, premiate in misura ridotta, alcune attività commerciali

CONSIDERATO altresì, che

• l'integrazione delle risorse statali con fondi propri regionali conferisce alla Regione Campania, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per la semplificazione del procedimento, emanato con D.P.R. 28.7.200, n. 314 e relative circolari esplicative, la competenza alla approvazione delle graduatorie e alla adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie;

• per fronteggiare tali attività di istruttoria e di erogazione la Regione Campania ha scelto di avvalersi dei soggetti convenzionati già selezionati dal Ministero dell'Industria tramite procedure di gara, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del surrichiamato Regolamento;

• con delibere 3946 del 3.8.2001 e n. 4622 del 29.9.2001 la Giunta regionale ha approvato il relativo schema di convenzione ed il capitolato tecnico che è stato sottoposto per l'accettazione agli istituti bancari selezionati nell'intesa che anche gli istituti che non avessero ritenuto di sottoscriverlo in sede di prima applicazione avrebbero potuto farlo per le operazioni di cui al bando successivo;

• con le medesime delibere il rapporto con gli istituti bancari è stato normato in regime di transitorietà con l'art. 9 della convenzione stessa e che lo stesso regime va inteso come superato nel senso che le istanze vanno prodotte direttamente agli istituti convenzionati e non alla Regione Campania;

• con nota in data 29 maggio 2002 la Banca dell'Umbria, Divisione Aziende Mediocredito dell'Umbria, e con nota del 17 luglio 2002 la Prominvestment, Società per la Promozione degli Investimenti S.p.A: che, pur ricomprese tra le aziende selezionate dal Ministero dell'industria, non avevano sottoscritto la convenzione con la Regione Campania per la prima attuazione, hanno richiesto di aderirvi come consentito dall'accordo, generale a suo tempo stipulato e riportato in premessa allo schema di convenzione medesima;

• appare opportuno accogliere le richieste della Banca dell'Umbria, Divisione Aziende Mediocredito dell'Umbria, e della Prominvestment, Società per la Promozione degli Investimenti S.p.A, autorizzando il

Coordinatore dell'AGC 12 alla stipula degli atti convenzionali nel testo a suo tempo approvato e depurato delle sole norme relative alla applicazione per la prima annualità, già decorsa;

RILEVATO che

appare opportuno deliberare in ordine alle questioni esposte nei considerata;

Propongono e la Giunta regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- per i motivi indicati in premessa che si hanno qui per ripetuti:

1. di approvare la partecipazione ai finanziamento degli strumenti agevolativi previsti dalla legge 215/92, mettendo a disposizione del Ministero delle Attività Produttive la somma di Euro 1.518.383,28 e di conseguenza:

- approvare un criterio, di priorità regionale che attribuisce punteggi premiali diversificati alle iniziative realizzate nei settori produttivi riferiti alle attività di cui ai codici ISTAT riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di rinviare l'impegno ad appositi atti del Coordinatore dell'AGC 12 o suo delegato;

2. accogliere le richieste della Banca dell'Umbria, Divisione Aziende. Mediocredito dell'Umbria e della Prominvestment, Società per la Promozione degli Investimenti S.p.A, di essere incluse nelle società convenzionate con la Regione per la gestione delle attività della 215/92 a partire dal nuovo bando, autorizzando il Coordinatore dell'AGC 12, alla stipula dell'atto convenzionale aggiuntivo nel testo a suo tempo approvato e depurato delle sole norme relative alla applicazione per la prima annualità, già decorsa;

3. - di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Bilancio, al Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali Fonti Energetiche, all'AGC Risorse Umane e Pari Opportunità per quanto di rispettiva competenza e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino